

# VIAGGIO IN UNGHERIA

## SETTEMBRE 2012

Settembre è senz'altro il mese ideale per visitare l'Ungheria sia per le temperature non troppo elevate durante il giorno, sia per lo scarso affollamento nei campeggi e nei parcheggi. Abbiamo trovato un paese bellissimo che ha conservato e curato i suoi tesori artistici con amore e competenza.

Budapest è una città splendida, piena di vita con monumenti, chiese, palazzi da visitare e ammirare. Ma altrettanto belli e ben curati sono le altre città, i paesi più o meno grandi, le abbazie, i castelli.

Abbiamo sempre pernottato nei campeggi che sono numerosi e ben segnalati tranne il Romai Camping di Budapest per il quale non abbiamo trovato nessuna indicazione lungo il percorso. Fortunatamente, prima di partire, avevamo scaricato da Internet le coordinate di questo e degli altri campeggi e quindi siamo facilmente arrivati a destinazione. Ci sono campeggi molto grandi (sul Balaton) e altri a conduzione familiare ma sono tutti curati, ombreggiati, con buoni servizi e soprattutto benserviti dai mezzi pubblici.

L'unica eccezione è il Romai di Budapest che avrebbe bisogno di un bel lifting! Però è comodissimo perché di fronte c'è la fermata della linea ferroviaria Budapest-Szentendre e in 15 min si arriva in centro. La spesa non ha mai superato i 22 euro comprensivi di elettricità.

Gli ultra 65enni viaggiano gratis su tutti i mezzi pubblici: è sufficiente esibire la carta d'identità. I prezzi, in generale, sono inferiori ai nostri ma il carburante costa poco meno che in Italia.

E' stato un bel viaggio che valeva la pena di fare; il tempo ci ha aiutato molto perché abbiamo avuto un solo giorno di pioggia. Abbiamo cercato di conoscere le varie zone del paese dal Balaton a Pecs, da Budapest a Eger e poi fino a Sopron, ai confini con l'Austria: tutte ci hanno lasciato bei ricordi nella mente e nel cuore.

Questo è il nostro itinerario: potrebbe darvi qualche idea per il vostro!

Siamo partiti da Savona e ci siamo fermati ad Aquileia, all'area di sosta a pagamento di via Grandi, vicino alla meravigliosa basilica. Abbiamo visitato Trieste, il Castello di Miramare e abbiamo raggiunto Postumia, dopo aver pagato la vignette di 15 Euro per le autostrade slovene. Abbiamo pernottato nell'aria di sosta (18 euro) delle Grotte. Abbiamo proseguito per Lubiana, città storica, vivace e accogliente. Molto bello il campeggio Ljubljana Resort- Dunajska Cesta 270 – Jezica, ben servito dai mezzi pubblici. Abbiamo preso l'autostrada (via Maribor) e siamo entrati in Ungheria a Pince pagando la vignette di 20 euro per 1 mese.

6/9 – Arriviamo sul Balaton a Keszthely che ha un bel centro storico e visitiamo il Festetics kastely, fastoso palazzo settecentesco circondato da parco e giardini. A una decina di km a nord troviamo Heviz, un affascinante lago termale circondato dal

verde. E' un luogo che merita una sosta. È bellissimo fare il bagno nell'acqua a 27° circondati dalle ninfee! Il campeggio Castrum, vicino al lago, è molto bello.

N 46° 47' 1'' E 17° 11' 44''

7/9 - Raggiungiamo Sumeg: la Fortezza è posta su una rupe calcarea e il paese è adagiato ai suoi piedi in un'ampia pianura coltivata. Ritorniamo sul Balaton, lungo la strada costiera settentrionale arriviamo alla penisola di Thiany per visitare la splendida Abbazia fondata dai Benedettini nel 1055. Raggiungiamo il Fured Camping a Balatonfured, centro turistico sul lago. N 46° 56' 45'' E 17° 52' 36''. E' un campeggio enorme con market, ristorante, piscina ecc., ma siamo fuori stagione e siamo in pochi.

8/9 – Avendo letto su Internet che a Veszprem non si trovano parcheggi, andiamo in città con i pullman di linea. Partono dalla stazione dei bus di Balatonfured e sono abbastanza frequenti. In 30 min raggiungiamo il centro della città che vanta uno storico passato. Passeggiando nella città alta si è circondati da splendidi palazzi e si respira l'aria del '700.

9/9 – Lasciamo il Balaton e scendiamo a sud attraversando pianure coltivate, paesi con basse case unifamiliari, dolci colline fino a Pecs, bella città ricca di monumenti. La piazza centrale è spettacolare: circondata da splendidi palazzi e dominata dal Belvarosi templom, la più importante moschea d'Ungheria trasformata dai gesuiti in chiesa cattolica senza perdere nulla del suo aspetto originale.

Il Familia Privat Camping è piccolo, a conduzione familiare e ben servito dal bus.

N46° 5'6'' E 18°15'46''

10-15/9 – Siamo arrivati a Budapest al Romai camping. N 47.574123 E 19.05207 Szentendrei ut 189. Abbiamo cercato di conoscere la città il più possibile. E' tutta bella e affascinante: Belvaros, il centro di Pest, è vivace, pieno di gente, di negozi, di palazzi imponenti; la collina di Buda conserva il suo aspetto antico e la sua atmosfera tranquilla. Le altre parti della città sono ugualmente belle e da scoprire camminando lungo le sue strade.

Dal campeggio, con il treno, siamo andati a Szentendre, piacevole cittadina sull'ansa del Danubio e, con il bus, a Esztergom con la sua grandiosa Basilica.

16/9 – Lasciamo Budapest e, viaggiando verso est, arriviamo a Eger tra colli famosi per i vini. E' piacevole passeggiare tra gli edifici barocchi e salire all'antica fortezza. A 1,5 km c'è il Tulipan camping vicino alla valle delle "Belle donne" dove ci sono le cantine scavate nella roccia. N 47°53'38'' E 20°21'32''

17/9 – Lungo le strade 25 e 23 facciamo un percorso molto bello di 90 km tra colli, boschi e campi coltivati per raggiungere Holloko, Patrimonio dell'Umanità. E' un villaggio con 64 case dipinte di bianco che conservano l'aspetto rurale e i costumi popolari. Ritorniamo verso ovest superando nuovamente Budapest e raggiungiamo (km 260) Pannonhalma e il campeggio Panorama N 47°32'55'' E 17°45'31''

18/9 – Con il camper andiamo all'abbazia (non ci sono mezzi pubblici ma c'è un ampio parcheggio sotto il monastero). La visita guidata alla Basilica è in ungherese con un depliant in italiano: è molto bella come il resto del complesso.

Proseguiamo per Fertod per visitare il celebre palazzo barocco Eszterhazy, considerato la Versailles ungherese. Anche qui visita guidata in ungherese con depliant in italiano. Pernottiamo al Termal camping di Hegyco.

19/9 – Dal campeggio, con il bus. Andiamo a Sopron, la città più occidentale d'Ungheria. Il centro storico è piccolo ma ricco di monumenti.

20/9 – Il viaggio prosegue ormai verso casa. Ci fermiamo a Koszeg, bellissimo paese medioevale con case colorate e a Jak per visitare la bianca chiesa romanica, veramente affascinante. Entriamo in Austria a Rabafuzes con direzione Graz; lasciamo l'Ungheria con un po' di rimpianto ma colmi di gioia per tutta la bellezza che ci ha offerto.